

COMUNE DI MONTALDO BORMIDA
Provincia di Alessandria

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Antonella Putrino

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 1 del 28/02/2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di MONTALDO BORMIDA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 28/02/2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Antonella Putrino

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di MONTALDO BORMIDA nominato con delibera consiliare n 25 del 25/11/2016

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 04 febbraio 2019.con delibera n.03 e che, a seguito di alcune richieste di chiarimento e osservazioni, l'Ente, con Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 21/02/2019, ha provveduto alla “Modifica della Nota di aggiornamento al DUP (Documento Unico di Programmazione) e dello schema di bilancio di previsione 2019-2021. Programmazione triennale fabbisogno del personale – Aggiornamento e inserimento nel DUP 2019–2021 – Verifica personale in esubero”.
Il predetto schema di bilancio risulta essere completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 d/el D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - la nota integrativa prevista dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - è altresì presente
 - il documento unico di programmazione semplificato (DUPS) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti ai sensi del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - la programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D.Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) è stata inserita nel DUPS;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione ed il regolamento di contabilità;

- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

- visto quanto riportato nella proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: “Approvazione DUP e bilancio di previsione 2019/2021”

- visti i pareri espressi dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000, in data 30 gennaio 2019;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

Nel presente parere verranno riportati i dati rilevati dall'ultima documentazione ricevuta in data 21/02/2019 e da quella ulteriormente ricevuta in data 27/02/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.05 del 19/04/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.1 in data 18/04/2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	130.698,70
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	22.998,02
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	107.700,68

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre rendiconti chiusi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2015	2016	2017
Disponibilità:	135.303,18	223.170,42	132.780,64
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione è stato predisposto e redatto sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Allegato n.9 - Bilancio di previsione							
BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	6715,00	5582,40	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	40362,60	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	73165,00	0,00		
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	132780,64	170890,48		
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	24829,55	previsione di competenza previsione di cassa	464471,00 542474,40	370357,00 395186,55	374550,00	374671,00
20000 TITOLO 2	Trasferimenti correnti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	14500,00 15058,87	36600,00 36600,00	32000,00	32000,00
30000 TITOLO 3	Entrate extratributarie	22484,55	previsione di competenza previsione di cassa	43650,00 88604,55	72550,00 95034,55	42550,00	42550,00
40000 TITOLO 4	Entrate in conto capitale	13098,00	previsione di competenza previsione di cassa	221650,00 256100,00	50000,00 63098,00	10000,00	10000,00
50000 TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000 TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	100000,00 100000,00	100000,00 100000,00	100000,00	100000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	6299,14	previsione di competenza previsione di cassa	138050,00 139660,00	137050,00 143349,14	137050,00	137050,00
TOTALE TITOLI		66711,24	previsione di competenza previsione di cassa	982321,00 1141897,82	766557,00 833268,24	696150,00	696271,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		66711,24	previsione di competenza previsione di cassa	1062201,00 1274678,46	812502,00 1004158,72	696150,00	696271,00

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	84891,27				
	previsione di competenza		497.049,00	442.473,40	404.491,00	404.491,00
	di cui già impegnato*			5.582,40	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(5582,40)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		611.505,20	518.808,67		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	21148,90				
	previsione di competenza		285.880,00	91.362,60	11.000,00	11.000,00
	di cui già impegnato*			40.362,60	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(40362,60)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		288.954,93	111.511,50		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00				
	previsione di competenza		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		0,00	0,00		
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00				
	previsione di competenza		41.222,00	41.616,00	43.609,00	43.730,00
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		42.593,72	41.616,00		
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00				
	previsione di competenza		100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		100.000,00	100.000,00		
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	5849,97				
	previsione di competenza		138.050,00	137.050,00	137.050,00	137.050,00
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		157.469,00	142.899,97		
	TOTALE TITOLI	111890,14				
	previsione di competenza		1.062.201,00	812.502,00	696.150,00	696.271,00
	di cui già impegnato*			45.945,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		45945,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		1200522,85	914836,14		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti fatto salvo quanto indicato al punto successivo.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	5.582,40
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	40.362,60
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	45.945,00

L'organo di revisione a seguito di verifica rileva che per quanto riguarda la costituzione del FPV di parte corrente è stata ricompresa erroneamente anche la quota del Fondo di produttività relativa al salario accessorio dell'anno 2018.

Secondo quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.i.m., in caso di mancata costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività nell'anno di riferimento, le economie di bilancio confluiscono nel risultato di amministrazione vincolato.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	170.890,48
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	395.186,55
2	Trasferimenti correnti	36.600,00
3	Entrate extratributarie	95.034,55
4	Entrate in conto capitale	63.098,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	143.349,14
TOTALE TITOLI		833.268,24
TOTALE GENERALE ENTRATE		1.004.158,72

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	518.808,67
2	Spese in conto capitale	111.511,50
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	41.616,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	100.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	142.899,97
TOTALE TITOLI		914.836,14
SALDO DI CASSA		89.322,58

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		170.890,48	170.890,48	170.890,48
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	24.829,55	370.357,00	395.186,55	395.186,55
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	-	36.600,00	36.600,00	36.600,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	22.484,55	72.550,00	95.034,55	95.034,55
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	13.098,00	50.000,00	63.098,00	63.098,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	100.000,00	100.000,00	100.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	6.299,14	137.050,00	143.349,14	143.349,14
	TOTALE TITOLI	66.711,24	766.557,00	833.268,24	833.268,24

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	84.891,27	442.473,40	527.364,67	518.808,67
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	21.148,90	91.362,60	112.511,50	111.511,50
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>		0,00	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>		41.616,00	41.616,00	41.616,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		100.000,00	100.000,00	100.000,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	5.849,97	137.050,00	142.899,97	142.899,97
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	111.890,14	812.502,00	924.392,14	914.836,14
	SALDO DI CASSA				89.322,58

Il revisore rileva che gli stanziamenti di cassa sono stati previsti dall'Ente considerando totalmente incassato quanto previsto in entrata e quasi totalmente pagato quanto previsto in spesa, determinando un saldo finale che si dimezza quasi rispetto a quello iniziale.

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		170.890,48		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	5.582,40	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	479.507,00	449.100,00	449.221,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	442.473,40	404.491,00	404.491,00
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		4.723,50	4.723,50	4.723,50
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	41.616,00	43.609,00	43.730,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-

NON vi sono entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo

Utilizzo proventi alienazioni

NON sono previsti proventi da alienazioni

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

NON sono previste rinegoziazioni di mutui

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre: devoluzione fondo cassa lpab ex asilo	35.000,00		
Totale	35.000,00	0,00	0,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
Altre: Spesa sociale ex lpab asilo	35.000,00		
Totale	35.000,00	0,00	0,00

La nota integrativa

La nota integrativa prevista dall'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 è allegata al bilancio di previsione.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUPS**

Il Documento Unico di Programmazione (DUPS), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsto dal principio 4/1 del D.Lgs 118/2011.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 non è stato redatto non avendo l'Ente in programma interventi del valore previsti dalla norma.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata inserita nel DUPS.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

Non è presente non ricorrendovi i presupposti come indicato nel DUP.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.112/2008)

Non è previsto

Verifica della coerenza esterna**Equilibri di finanza pubblica**

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, fatto salvo quanto rilevato al capitolo relativo al Fondo pluriennale vincolato.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8%

Scaglione	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
0,80%	68.419,00	69.357,00	69.357,00	69.357,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	184.252,00	200.000,00	205.193,00	206.312,00
TASI	212.011,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
TARI	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	396.263,00	225.000,00	230.193,00	231.312,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro ZERO/00 in quanto la gestione e tariffazione del servizio a far data dal mese di novembre 2018 è stato interamente trasferito alla ditta Econet srl.

Come si rileva in Nota Integrativa, la tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- taxa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Altri Tributi	Esercizio 2018 (asestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	0,00	0,00	0,00	0,00
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	2.057,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.057,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

Tributo	Accertamento 2017*	Residuo 2017*	Asesato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI		0,00				
IMU	10.147,00	0,00	4.891,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
TASI						
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI		3.730,00				
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	10.147,00	3.730,00	4.891,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00

*accertato 2018 e residuo 2018 se approvato il rendiconto 2018

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)			8.337,67
2018 (assestato o rendiconto)			5.961,27
2019 (assestato o rendiconto)			10.000,00
2020 (assestato o rendiconto)			10.000,00
2021 (assestato o rendiconto)			10.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Sanzioni amministrative da codice della strada (Non sussiste la fattispecie)

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso è in linea con l'andamento storico delle previsioni di anni precedenti.

Proventi dei servizi pubblici (Non ricorre la fattispecie)

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
101	Redditi da lavoro dipendente	130.347,12	132.644,40	124.462,00	124.462,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	9.043,00	10.800,00	9.300,00	9.300,00
103	Acquisto di beni e servizi	196.049,68	157.150,00	128.950,00	128.950,00
104	Trasferimenti correnti	51.114,66	78.600,00	78.500,00	78.500,00
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	39.826,35	40.935,00	40.935,00	40.935,00
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate				
110	Altre spese correnti	9.994,01	22.344,00	22.344,00	22.344,00
Totale		436.374,82	442.473,40	404.491,00	404.491,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente relativa gli esercizi 2019-2021, come indicato del DUP, tiene conto della mancata previsione di nuove assunzioni come da programmazione del fabbisogno del personale e risulta coerente con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, pari ad € 238.613,00, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP, per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101	238.613,00	115.644,40	115.644,40	115.644,40
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102		7.800,00	7.800,00	7.800,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: trasferimenti vs altri comuni		43.400,00	44.500,00	44.500,00
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	238.613,00	166.844,40	167.944,40	167.944,40
(-) Componenti escluse (B)				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	238.613,00	166.844,40	167.944,40	167.944,40
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore all'anno 2008 che era pari a euro 238.613,00

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2019-2021 è di euro ZERO/00.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica e in particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze		80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni		50,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Formazione		50,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato in base a quanto previsto al punto 3.3 del principio applicato 4/2 D.Lgs 118/2011;

I calcoli sono stati effettuati applicando il metodo di calcolo della media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 calcolato dal software di contabilità dell'Ente risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	370.357,00	2.920,60	3.436,00	515,40	0,93%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	36.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	72.550,00	1.094,38	1.287,50	193,12	1,77%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	529.507,00	4.014,98	4.723,50	708,52	0,89%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	442.907,00	4.014,98	4.723,50	708,52	1,07%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	374.550,00	3.264,20	3.436,00	171,80	0,92%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	32.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	42.550,00	1.223,13	1.287,50	64,37	3,03%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	459.100,00	4.487,33	4.723,50	236,17	1,03%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	417.100,00	4.487,33	4.723,50	236,17	1,13%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	374.671,00	3.436,00	3.436,00	0,00	0,92%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	32.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	42.550,00	1.287,50	1.287,50	0,00	3,03%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	459.221,00	4.723,50	4.723,50	0,00	1,03%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	417.221,00	4.723,50	4.723,50	0,00	1,13%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL**.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per perdite organismi partecipati	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Accantonamento per indennità fine mandato	1.160,00	1.160,00	1.160,00
TOTALE	2.160,00	2.160,00	2.160,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare servizi:

Come da comunicazione dell'Ente non sono pervenute comunicazioni da parte di Società partecipate di eventuali risultati di esercizio negativi non immediatamente ripianabili

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		40.362,60	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		50.000,00	10.000,00	10.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		91362,60 0,00	11000,00 0,00	11000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		1000,00	1000,00	1000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari (Non ricorre la fattispecie)**Limitazione acquisto immobili (Non ricorre la fattispecie)****INDEBITAMENTO****L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:**

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	863.094,22	825.172,22	783.950,22	742.334,22	698.725,22
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	37.922,00	41.222,00	41.616,00	43.609,00	43.730,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	825.172,22	783.950,22	742.334,22	698.725,22	654.995,22

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	41.672,51	39.797,36	37.866,00	35.785,00	35.785,00
entrate correnti	518.237,00	547.372,88	519.940,82	522.621,00	479.507,00
% su entrate correnti	8,04%	7,27%	7,28%	6,85%	7,46%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto e come risulta dall'Allegato d) – Limiti di indebitamento Enti Local, allegato al bilancio.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente:

1) L'Ente dovrà effettuare una variazione al Fondo Pluriennale Vincolato per non aver gestito correttamente la sua costituzione in parte corrente in merito alla quota del Fondo di Produttività relativa al salario accessorio dell'anno 2018, come precisato nell'apposito capitolo della presente relazione (vedi pag.8);

2) Le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, dovranno essere verificate costantemente, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo. Tale equilibrio è raggiungibile ovviamente da un lato con una manovra di aumento del gettito di entrate proprie e dall'altro con il contenimento della spesa.

3) Dall'esame della situazione ad oggi rilevabile con i dati che sono stati trasmessi alla scrivente, occorre rilevare quanto segue:

il limite di indebitamento nel triennio 2019/2021 raggiunge una media del 7,20%, come riscontrabile nell'apposito capitolo "Interessi e oneri finanziari", a pag. 20 della presente relazione. Il limite massimo previsto dall'art.204 del TUEL è del 10%. E' pertanto evidente che tale percentuale è di rilevante entità. Occorre inoltre considerare che il debito residuo ancora presente a fine anno 2019 si aggirerebbe a poco più di 742.000,00 euro, che per un comune di queste dimensioni non è cosa di poco conto.

Inoltre la tabella relativa al calcolo degli indicatori dei parametri di deficitarietà strutturale la quale prevede otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati con Decreto interministeriale del Ministero dell'Interno e MEF del 28/12/2018, indica come criticità (non rispettato) il parametro relativo alla sostenibilità dei debiti finanziari;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

A tale riguardo la previsione di spesa per investimenti correlata al programma amministrativo, non è stata dettagliata all'interno del DUP, ma è stata sottoposta all'esame del revisore come segue:

INTERVENTO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL TETTO

Il costo dell'intervento di messa in sicurezza del tetto dell'edificio comunale, per il quale l'Amministrazione Comunale intende utilizzare quale quota parte, il contributo ministeriale di Euro 40.000,00 consta secondo le stime del progettista in Euro 65.000,00. Intervento finito comprensivo di IVA al 22%.

L'opera risulta essere così finanziata: per Euro 40.000,00 con contributo ministeriale, ed Euro 25.000,00 mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione, a seguito di approvazione del Conto Consuntivo 2018.

Alla luce del cronoprogramma dei lavori imbastito dal tecnico, è ipotizzabile il seguente cronoprogramma di spesa:

Iniziando necessariamente i lavori il 15 maggio (data ultima come da circolare ministeriale) sono ipotizzabili due stati di avanzamento:

Il primo attorno alla prima decina di giugno che prevede l'erogazione di Euro 18.500,00, pagabili con l'erogazione della prima trince del contributo ministeriale prevista per il 15 giugno. il che consente di non influire negativamente sulla cassa dell'ente.

Un secondo sal ad ultimazione lavori previsto per metà / fine luglio, se l'opera risulta conforme e quindi collaudata.

Questo secondo pagamento potrebbe essere sdoppiato in due momenti: (prevedendo tale possibilità nel contratto d'appalto ai sensi dell'art. 4 c.7 del Dlgs 231/2002): una trance corrispondente all'importo dell'avanzo applicato, entro 30 giorni dall'approvazione del c.r.e ed il saldo al momento dell'erogazione del contributo di €uro 20.000,00 da parte del ministero.

A parere della scrivente, con i dati ad oggi in possesso, tale spesa non risulta essere sostenibile per la parte che dovrà essere cofinanziata dall'Ente, tenendo conto sia di quanto già rilevato precedentemente da parte dello scrivente revisore, sia di quanto indicato all'interno del DUPS: "Relativamente alla gestione dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a mantenere, come per il passato, i pagamenti nei termini previsti dai contratti e dalle vigenti norme in materia evitando l'utilizzo dell'anticipazione di cassa: circa quest'ultimo aspetto occorre però evidenziare che i complessi meccanismi di erogazione dei finanziamenti in conto capitale per la realizzazione delle opere pubbliche previsti dalle norme statali e regionali, renderanno alquanto difficile non utilizzare lo strumento dell'anticipazione di cassa nel triennio di riferimento".

Tenendo pertanto in considerazione anche le limitazioni previste dal D. Lgs.267/2000 in merito all'impossibilità di utilizzare avanzo di amministrazione da parte di enti che siano in condizioni di cassa deficitarie, la realizzazione della predetta opera sarà possibile a condizione:

- 1) di avere un preventivo di spesa che possa rientrare nel tetto dei 40.000,00 euro, corrispondente a quanto previsto in termini di contributo 2019 per investimenti comunali di messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici (Legge di Bilancio 2019)
- 2) che i termini di pagamento previsti alla ditta affidataria dei lavori siano preventivamente subordinati al ricevimento da parte dell'Ente del contributo Statale.

Questo al fine di non rendere vana la possibilità di utilizzo del predetto contributo e per far fronte alla manutenzione del tetto, che a quanto segnalato dal Sindaco, potrebbe causare problemi di sicurezza

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

Occorre comunque, per le ragioni sopra esposte, effettuare un attento monitoraggio durante l'esercizio 2019 e in particolar modo in sede di salvaguardia degli equilibri.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa dovranno essere verificate e soprattutto monitorate in base ai flussi di cassa effettivi, sia durante l'esercizio 2019, sia in sede di salvaguardia degli equilibri per le seguenti motivazioni:

Le previsioni di cassa ipotizzate, relative all'esercizio 2019, quantificate con il criterio già indicato al punto specifico della presente relazione (vedi pag.9), e come rilevabile dal "Quadro generale riassuntivo – All.n.9 al Bilancio di previsione -, portano alla determinazione di un saldo di cassa al termine dell'esercizio 2019 di circa euro 89.000,00, il quale, rispetto al saldo iniziale all'01/01/2019 pari a poco più di euro 170.000,00 (pressoché definito con la Tesoreria dell'Ente a chiusura dell'esercizio 2018, a seguito di quanto riferito dal responsabile finanziario a fronte di specifica richiesta della scrivente), risulta essere poco più che dimezzato.

e) Presunto avanzo di amministrazione

La "Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto 2018" – All.a) al Bilancio di previsione - riporta un valore presunto al 31/12/2018, al netto della parte accantonata e vincolata, di circa euro 48.000,00. Pur tenendo conto che la parte relativa agli accantonamenti, e in particolar modo il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, dovrà essere ricalcolato in sede di rendiconto 2018, lo scenario che si presenta allo stato attuale è allertante.

Occorre infine ricordare che come riportato nella Circolare n.3/2019 della Ragioneria generale dello Stato avente ad oggetto: "Circolare contenente chiarimenti in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali a decorrere dall'anno 2019 ai sensi dell'articolo 1, commi da 819 a 830, della legge 30 dicembre 2018, n.145 (Legge di bilancio 2019)", ai fini della verifica di finanza pubblica, ciascun ente, in sede di rendiconto, deve dimostrare, attraverso il prospetto "Verifica degli equilibri" di cui all'All.10, un risultato di competenza non negativo (Equilibrio finale).

f) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;

Fatti salvi

i rilievi e le considerazioni sopra menzionati

L'organo di revisione esprime

parere favorevole sulla proposta di bilancio 2019/2021 e relativi allegati in merito all'osservanza delle norme di legge, dei principi previsti dal TUEL e dalle norme del D. Lgs.n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo

e parere condizionato per quanto sopra specificato per la parte relativa alla previsione degli investimenti di cui al punto b).

Il revisore ricorda che ai sensi dell'art. 239 del TUEL nei propri pareri di cui alla lettera b) del comma 1 sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori. L'organo consiliare è tenuto ad adottare i provvedimenti conseguenti o motivare adeguatamente la mancata adozione delle misure proposte dall'organo di revisione. I pareri pertanto non sono vincolanti.

L'ORGANO DI REVISIONE

ANTONELLA PUTRINO